Il basso albertino

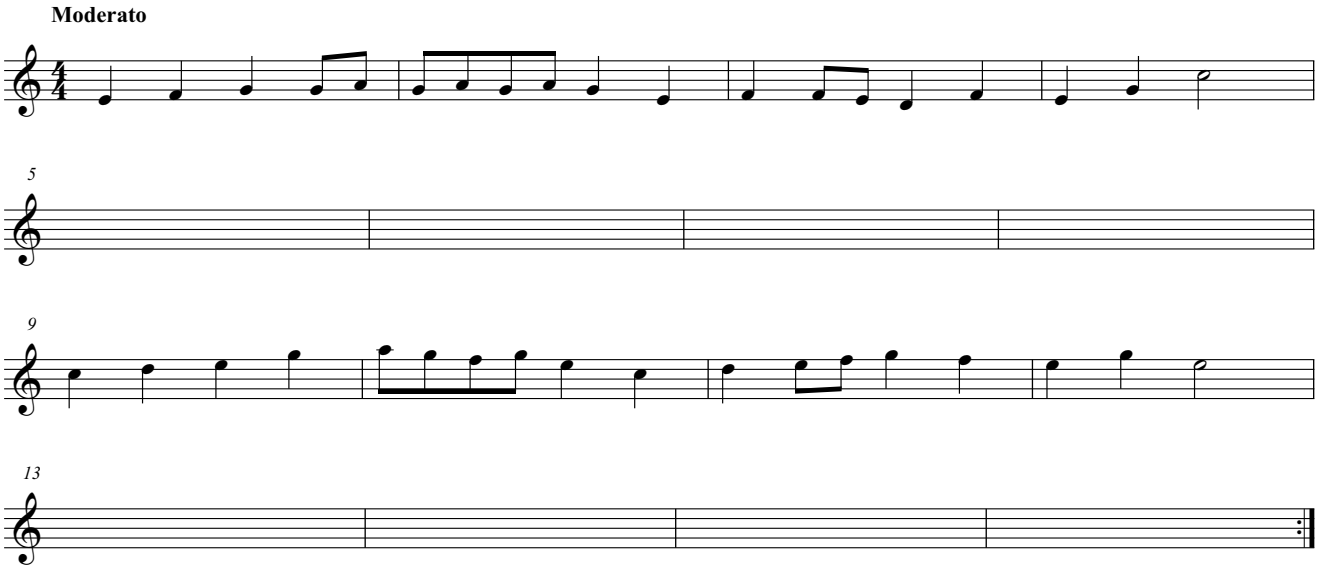
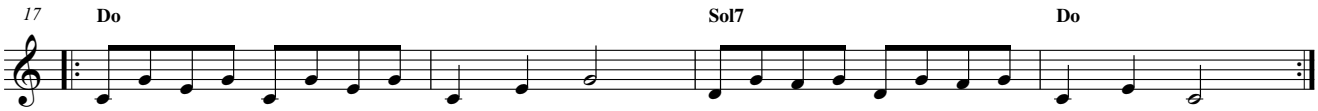
Il clavicembalista e compositore veneziano **Domenico Alberti**, vissuto tra il 1710 e il 1740, è il primo a utilizzare un **arpeggio di accompagnamento** oggi noto con il nome di **basso albertino**. Si tratta di un accompagnamento eseguito arpeggiando in maniera ritmica e uniforme le note con la mano sinistra. Per esempio, sull'accordo di Do la sequenza delle note dell'arpeggio è: Do, Sol, Mi, Sol; Do, Sol, Mi, Sol; Do, Sol, Mi, Sol. Questa successione si ripete per tutta la durata della melodia.

Dal momento della sua introduzione il basso albertino diventa un elemento importante per molta della musica classica scritta per tastiera, tanto che viene usato da diversi compositori come schema di **accompagnamento melodico**.

Clavicembalo.

Proposta di lavoro creativo

1. Seguendo le indicazioni scritte nello spartito, completalo con l'aiuto dell'insegnante, reinventando una musica in stile classico.



Accompagnamento da eseguire alla tastiera o alle piastre.